

Petit Tour

le collezioni
e le ricerche
dell'Archivio Progetti

#66

La Colonia marina di Padova "Principi di Piemonte"

di **Daniele Calabi e Antonio Salce**

Lido Alberoni - Venezia, 1936-1937

A CURA DI

MAURA MANZELLE

«Dal punto di vista architettonico è da mettere in rilievo l'organicità funzionale di questa fabbrica, la sua veste esteriore sobriamente aderente alla formazione interna, la solida eleganza dei tagli di volumi e di spazi, le proporzioni persuasive. Trattasi insomma di una soda opera di architettura moderna felicemente adatta allo scopo per cui è stata realizzata, assai dotata, dal punto di vista tecnico e da quello espressivo»

[Redazione], *Colonia "Principi di Piemonte" agli Alberoni di Lido (Venezia)*, in «Architettura. Rivista del sindacato nazionale fascista architetti», XVII (1938), n. 4, p. 244

A seguito di un concorso ad inviti bandito dal Comune di Padova, dall'architetto Daniele Calabi e l'ingegner Antonio Salce realizzano nel 1936-1937 al Lido di Venezia la Colonia "Principi di Piemonte".

Daniele Calabi (Verona 1906 - Venezia 1964) dopo l'attività professionale svolta nel 1932-1938 tra Parigi, Venezia e Padova, nel 1938 viene estromesso dalla professione dalle leggi

razziali e nel 1939 emigra a San Paolo del Brasile. Solo nel '49 rientrerà in Italia e aprirà uno studio con sedi a Milano, Padova e al Lido di Venezia. Più tardi l'attività professionale sarà affiancata da quella di insegnamento universitario. Le sue opere - di cui molte in ambito sanitario - sono state insignite di importanti riconoscimenti.

La Colonia "Principi di Piemonte" è localizzata nella località Alberoni nell'isola del Lido. L'impianto è basato su una corte aperta verso il mare a est, delimitata da due corpi di fabbrica paralleli e da un porticato ad arco ribassato a ovest: l'edificio a nord si sviluppa in quattro livelli con le camerate per 400 bambini, mentre quello a sud ad un solo livello - con la medesima copertura ad arco ribassato - contiene i refettori. Una scala e una rampa interna servono l'edificio alto. Un altro edificio è destinato alla parte gestionale.

Questo Petit tour è stato realizzato in occasione della digitalizzazione, a cura dell'Archivio Progetti, dell'Archivio Daniele Calabi.

- 1.** Planimetria generale, s.d.
- 2.** Plastici dei corpi di fabbrica delle camerate e del refettorio fotografati nello studio, s.d.
- 3.** Plastico dell'intera colonia, s.d.
- 4.** Inizio degli scavi, 27 agosto 1936
- 5.** Il cantiere della Colonia nel contesto degli Alberoni al Lido di Venezia, 1936
- 6.** Cartello di cantiere, s.d.
- 7.** Armatura e getto della struttura, s.d.
- 8.** L'edificio dei dormitori in costruzione, s.d.
- 9.** Disarmo dei pilastri rastremati, s.d.
- 10.** Fasi conclusive del cantiere (tre fotografie impaginate su cartoncino), s.d.
- 11.** Conclusione dei lavori di costruzione del portico, s.d.
- 12.** Il dormitorio in fase di costruzione, s.d.
- 13.** Conclusione dei lavori di dormitorio, portico, refettorio, s.d.
- 14.** Il portico visto dalla strada alberata, s.d.
- 15.** Gli edifici conclusi, prima dell'intonacatura, s.d.
- 16.** Inaugurazione, 1937
- 17.** La colonia a fine lavori, vista complessiva da terra, s.d.
- 18.** Dettaglio dei dormitori e in primo piano il portico, novembre 1946
- 19.** Vista frontale del portico, animato dai bambini, s.d.
- 20.** Vista dall'alto delle volte del portico, s.d.
- 21.** Percorsi pavimentati nella corte in sabbia, s.d.
- 22.** La corte fotografata verso il mare, s.d.
- 23.** La rampa interna, s.d.
- 24.** La colonia vista dalla spiaggia: in primo piano la recinzione, al centro la corte, a destra l'edificio dei dormitori, a sinistra il refettorio, sullo sfondo il portico di collegamento, s.d.







